

Roma, 22 gennaio 2026

Circ. n. 09/2026

Alla cortese attenzione della Presidenza di:

Enti Unificati
Scuole Edili
CPT

e, p.c. Ai Formedil Regionali

e, p.c. Ai componenti il CdA del Formedil

Oggetto: **Chiariimenti in materia di aggiornamento della formazione base dei lavoratori del settore edile.**

A seguito delle richieste di chiarimento pervenute in merito alla disciplina dell'aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si ritiene opportuno richiamare quanto precisato dalle Parti Sociali Nazionali.

Nello specifico sono giunte al FORMEDIL ITALIA numerose richieste di chiarimento sulla cadenza dell'aggiornamento del corso lavoratori a seguito dell'emanazione dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 che ha accorpato, modificato e sostituito i precedenti accordi in materia di formazione obbligatoria sulla sicurezza. Tali richieste di chiarimento sorgono da quanto riportato nei CCNL edilizia, nei quali sono previste che eventuali modifiche e/o integrazioni ai corsi in materia di sicurezza introdotte dal suddetto Accordo Stato-Regioni dovessero essere recepite nel Catalogo Formativo Nazionale (CFN).

Tale previsione era finalizzata a consentire la definizione di un CFN aggiornato (si pensi, ad esempio, alla formazione del datore di lavoro o a quella sugli ambienti confinati), tenendo conto dell'imminente pubblicazione del nuovo Accordo Stato-Regioni.

Resta tuttavia fermo che detta disposizione non ha inciso su quanto stabilito dal Protocollo formazione e sicurezza, contenuti negli allegati dei CCNL, con particolare riferimento all'obbligo contrattuale di aggiornamento triennale della formazione dei lavoratori del settore edile.

Pertanto, alla luce di quanto indicato dalle Parti Sociali Nazionali, si ribadisce quanto già più volte affermato da Formedil Italia: contrariamente a quanto sostenuto da alcune agenzie formative e da alcune testate specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'aggiornamento del corso di formazione base per i lavoratori del settore edile resta confermato con cadenza triennale.

Si invita pertanto a fare riferimento a quanto sopra indicato per ogni attività informativa e formativa, assicurando uniformità di applicazione sull'intero territorio nazionale.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Stefano Macale

